

«Ferrovie, il servizio è troppo fragile È ora di fare un salto di qualità» L'assessore Peri: «Col nuovo contratto gestione di almeno 15 anni»

I POSSIBILI PRETENDENTI "«Vogliamo un'offerta che sia finalmente affidabile. Ntv e Fer? Da soli non so se saranno in grado di garantirla» •

BOLOGNA Quanto lungo? «Quando il maltempo sarà passato faremo un bilancio complessivo di cosa non è andato in questi giorni e procederemo con le multe». Per questo avevate annunciato 'provvedimenti'. «A nostro avviso la scorsa settimana c'è stata una riduzione drastica del servizio, ben oltre quanto richiesto dall'emergenza». L'assegnazione del nuovo contratto di servizio è ormai alle porte: cosa si aspetta di ottenere la Regione? Tradotto: 22-23 anni. Ma le infrastrutture per migliorare il servizio subito ci sono? A giudicare da quanto successo con il maltempo non sembra. Ntv e Tper (l'ex Fer) hanno le carte in regola per sostituire Trenitalia? Ma così non si corre il rischio che il bando vada deserto? Con la neve ci sono stati molti tagli di treni in Emilia Romagna. E anche la Regione ha sollevato forti critiche contro Trenitalia per come è stata gestita l'emergenza. «L'EMILIA Romagna deve finalmente avere un servizio ferroviario di alta qualità». Alfredo Peri, assessore regionale ai Trasporti, non ha dubbi: è ora che i treni diventino un mezzo di trasporto affidabile anche nella nostra regione. Per questo la gara per la gestione del servizio (il contratto in essere con Trenitalia-Fer scade a giugno) costituisce un momento decisivo. «Vogliamo fare una gara che affidi la gestione del servizio per un periodo lungo, più lungo di quello attuale». «In grado di permettere al nuovo gestore di garantire investimenti per fare crescere il servizio, aumentandone qualità e affidabilità. Pensiamo di sfruttare al massimo il limite previsto dall'Europa: 15 anni di gestione, estendibili di un altro 50%». «Ci sono, la Regione ha investito per creare la situazione ottimale affinché il gestore sia in grado di garantire una qualità elevata del servizio». «I disagi di questi giorni sono un problema di rete ferroviaria nazionale. Oggi come oggi il sistema opera in condizioni di fragilità anche durante i giorni normali. Quando poi ci sono emergenze come quella del maltempo questa fragilità si esaspera». «Se si presenteranno da soli credo di no». «No, il nostro obiettivo è quello di avere una qualità del servizio molto alta, ma non per questo inaccessibile».